

L'Ance pavese celebra i 55 anni in castello

VIGEVANO Mattinata di festeggiamenti in castello a Vigevano per l'Ance (l'associazione dei costruttori edili) provinciale, che taglia il traguardo dei 55 anni di attività. Per l'occasione il presidente provinciale, il vigevanese Alberto Righini, ha deciso di fare le cose in grande, chiamando Nicola Porro, vicedirettore de Il Giornale, a condurre un evento che prevede la presenza del viceministro delle infrastrutture Alessandro Morelli, dell'atleta olimpico Yuri Chechi e dell'assessore regionale ai trasporti Claudia Maria Terzi. L'evento, a cui si accede su invito, è previsto per le 11: alla fine i relatori e i vari intervenuti saranno guidati a conoscere le bellezze del museo della calzatura e della torre del Bramante. –

L'assessora: «I milanesi hanno bocciato la circonvallazione di Abbiategrasso»

VIGEVANO Città Metropolitana ha detto "no" anche alla sola realizzazione della tratta C della Vigevano-Malpensa, ovvero la circonvallazione di Abbiategrasso, sciogliendo l'accordo che in qualche modo sembrava essere stato raggiunto. «Sulla Vigevano-Malpensa - ha detto l'assessore regionale Claudia Maria Terzi, ospite al convegno organizzato ieri in castello per i 55 anni di Ance Pavia - Città Metropolitana sembrava essere favorevole alla realizzazione della tratta C, ma dieci giorni dopo ci ha detto che è contraria anche a quel progetto». Quindi siamo di nuovo al punto di partenza? «Regione Lombardia - ha risposto Terzi - ha espresso al Ministero e al commissario nominato per la realizzazione della superstrada la richiesta di andare avanti a prescindere. Il progetto su cui Città Metropolitana ha detto no è un progetto che è passato al vaglio di tutte le autorizzazioni, quindi non si capisce perché sia tutto vincolato alla ricerca di un "unanime consenso". La politica deve anche assumersi la responsabilità di andare avanti e, ogni tanto, di tirarsi dietro anche le critiche, soprattutto quando riguardano territori che necessitano di infrastrutture. Qualcuno sarà scontento? Pazienza». «Il Governo sta facendo tutto il possibile - ha aggiunto Alessandro Morelli, viceministro alle infrastrutture e alle mobilità sostenibili - perché si arrivi finalmente alla realizzazione della superstrada Vigevano-Malpensa. È un'opera fondamentale, attesa da decenni e che vedrà finalmente la luce. La provincia di Pavia potrà trarre benefici anche dalla nuova ferrovia Genova-Milano, un sistema che consentirà anche alle logistiche del Basso Pavese di diventare protagoniste». Ma ai vigevanesi le opportunità per le logistiche del Basso Pavese interessano meno della circonvallazione di Abbiategrasso. «Città metropolitana è da sempre stata contraria alla superstrada - commenta Cesare Nai, sindaco di Abbiategrasso - tant'è che il progetto Anas non era stato inserito nel piano metropolitano. Io, come sindaco di Abbiategrasso, ho sempre sottolineato come la tratta C sia solo una circonvallazione e che tra tutte le tratte, questa è quella che meno incide sul territorio». «Sul raddoppio ferroviario - ha spiegato Terzi - Rfi ci ha riferito di aver iniziato la fase progettuale. Se siamo fermi, la responsabilità è della "strumentalità" di opposizioni inventate apposta: è

giusto prendere in esame le contestazioni, ma se poi ci sono le autorizzazioni e l'ok della politica, si deve andare avanti». «Qualcuno dice che la Vigevano Malpensa non sia più attuale - è intervenuto il sindaco Andrea Ceffa -, ma penso che il motivo sia che non vogliono metterci nelle condizioni di competere con le altre province. I "no" arrivano sempre e solo da alcuni "ambientalisti della domenica". Se la provincia di Pavia avesse le infrastrutture che chiede, non sarebbe il fanalino di coda della Regione, come alcuni ci descrivono». --Selvaggia Bovani

Righini: «Troppi vincoli costruttivi e appalti a ribassi insostenibili»

VIGEVANO Codice degli appalti e alta formazione della pubblica amministrazione. Queste le due principali richieste che Alberto Righini presidente Ance Pavia e vicepresidente Ance Lombardia ha espresso ieri ad Alessandro Morelli, viceministro alle infrastrutture e alla mobilità sostenibili. «Siamo un Paese - ha detto Righini - che impone troppi vincoli costruttivi e se negli ultimi 15 anni si è normato più che negli ultimi 100, lo stesso non si può dire sulle infrastrutture. In molti territori si è fermi agli anni Sessanta. Per fortuna adesso il Governo ha messo mano ai prezzi, considerando il caro materiale, ma non è possibile che chiunque oggi possa aprire un'attività senza avere esperienza o aggiudicarsi un appalto con ribassi insostenibili». L'occasione ieri è stata quella della celebrazione del 55esimo anniversario di Ance Pavia. Nel convegno condotto da Nicola Porro, vicedirettore de il Giornale, in castello erano presenti molti associati Ance, il sindaco Andrea Ceffa e il suo vice Antonello Galiani, il presidente di Confartigianato imprese Lomellina Luigi Grechi e quello dell'Ascom Vigevano Renato Scarano. Poi Fabrizio Fracassi, sindaco di Pavia, l'assessore regionale Claudia Maria Terzi, i consiglieri regionali Roberto Mura (Lega) e Simone Verni (M5s), il deputato Alan Ferrari (Pd) e Morelli. «Per la pubblica amministrazione - ha proseguito Righini - dobbiamo copiare la Francia, che ha una scuola di alta formazione per i dipendenti pubblici. Dobbiamo creare personale qualificato affinché i problemi dei cittadini possano essere risolti». «I dipendenti pubblici - ha risposto l'onorevole Morelli - devono ricordarsi di essere a servizio del cittadino e i dirigenti dovrebbero avere una responsabilità manageriale. Se un cittadino ha un problema, la sua risoluzione deve essere l'obiettivo del Comune. Stiamo dimostrando con i fatti che i modelli, come i commissariamenti e quindi l'assunzione di responsabilità, funzionano. La direzione dovrà essere questa, senza però dover ricorrere sempre a commissari». --